



Torino  
mostratosferica®  
stratosferica® Torino  
stratosferica® Torino  
stratosferica® Torino  
mostratosferica®  
mostratosferica®  
mostratosferica® Torino  
stratosferica® Torino  
stratosferica® Torino  
stratosferica® Torino  
stratosferica® Torino  
mostratosferica®  
stratosferica® Torino  
mostratosferica®  
stratosferica® Torino  
mostratosferica®  
stratosferica® Torino

# **Welcome to Torinostratosferica**

An experiment  
of city imaging

**In principio fu il brand.**

**Una visione — un logo per Torino Strategica.**

**Poi la variazione sul tema, lo scherzo, il nuovo nome.**

**Torino Stratosferica. Funziona, usiamolo.**

Da lì l'esperimento: immaginare la città come vorremmo  
che fosse. *At its best, at its most beautiful.*

Volare in alto, spararle grosse.

Un progetto coraggioso e generoso di *city imaging*.

Nel 2014 le prime sessioni di confronto.

Architetti, designer, grafici, editori, imprenditori,  
direttori di festival, creativi, diffusori di cultura.

Costruire la città dei nostri desideri è parte  
del nostro lavoro.

Da oggi diventa il nostro impegno.

**“Cities are mental weapons,  
not natural forces”**

—Julian Beinart

Intro  
03

I valori di  
Torinostratosferica  
10

100 idee, claim  
& boutade  
12

Visioni da  
Torinostratosferica  
22

Il festival —  
Utopian Hours  
32

Visiting  
Urban Explorer  
34

Talk & mostre  
42

Rebranding  
Torinostratosferica  
56

Colophon  
64

**Torinostratosferica è un progetto di city imaging:**  
un laboratorio collettivo che vuole sperimentare  
il potere creativo dell'immaginazione urbana e  
l'impatto delle idee visionarie sulla città.

Potessimo cambiare Torino, cosa faremmo?

L'attività di Torinostratosferica  
ruota attorno a una domanda che  
ci poniamo sempre meno:  
come vorremmo che fosse la  
nostra città nel futuro?

L'intero esperimento vuole  
alimentare la riflessione su  
una Torino ideale e **costruire  
visioni originali, coraggiose,  
contemporanee** —alcune  
realizzabili, altre puramente  
utopiche— per i luoghi, gli  
abitanti, le attività e i servizi, la  
cultura, la percezione generale  
della città.

In altre parole, Torinostratosferica  
vuole **immaginare una Torino  
al suo meglio**. Senza vincoli,  
senza preconcetti, senza calcoli di  
fattibilità.

È un progetto che nasce con  
spirito generoso e lungimirante,  
talvolta provocatorio. Per  
affermare l'importanza di  
proiettarsi in avanti e puntare in  
alto, contribuendo a **un racconto  
positivo** (e condiviso) sulla città.

**Torinostratosferica è una  
Torino at its best, at its most  
beautiful** nello spazio fisico e nei  
valori che esprime, immaginata a  
partire dai nostri desideri.

*Nostri di chi?*

Di chi si prende l'impegno e la  
responsabilità di farlo, con l'idea  
che "la città appartiene a chi se  
la prende", cioè a chi si attiva  
in modo indipendente e con  
l'intenzione di creare **connessioni  
tra le migliori energie** presenti  
nei vari campi.

**Con generosità  
e lungimiranza  
immaginiamo una  
Torino al massimo  
delle sue potenzialità**

**Il modo in cui  
raccontiamo la nostra  
città influisce sulla sua  
percezione generale**



**Senza committenti.  
Senza limiti.  
Senza preconcetti.  
Senza calcoli di  
fattibilità**

Oltre che dalla passione, il progetto parte infatti dalla convinzione che il city imaging sia **un diritto e un dovere delle persone più dinamiche e creative** in un tempo in cui le città sono i motori dello sviluppo e della competizione economica e culturale globale. Non solo: Torinostratosferica crede che il modo in cui viene raccontata la città influisca in modo diretto sulla sua percezione generale.

Una delle ispirazioni più forti del progetto è la frase “la città è un’arma mentale” di Julian Beinart, successore di Kevin Lynch nel corso di *Theory of City Form* al MIT, che spiega bene la forza dell’immaginazione nel discorso pubblico.

#### **Le finalità dell’associazione.**

Dopo le prime attività Torinostratosferica si è istituita formalmente come associazione culturale no-profit a partire dal 2016. L’obiettivo generale che si è data da statuto è appunto promuovere il city imaging, rispondendo così a una mancanza percepita.

Torinostratosferica si connota oggi come un **contenitore aperto ai visionari**, ambiente di sperimentazione e ricerca, **collettore e generatore di idee**: un pensiero di cui la città ha disperatamente bisogno.

Fedele alla vocazione originaria, l’intera attività si basa sulla relazione con **le persone e le realtà più attive e virtuose** del territorio a diversi livelli: creatori e editori indipendenti, progettisti, ricercatori, professionisti, studi, associazioni e festival, enti pubblici e privati, imprenditori e innovatori — con l’effetto positivo di fare emergere e rafforzare queste reti informali.

Il metodo di Torinostratosferica è per definizione sperimentale, basato sull’incontro tra discipline, e si compone di **laboratori collettivi** con esponenti delle diverse culture del contemporaneo, secondo fasi di analisi e brainstorming orientate a proiettarsi oltre l’esistente.

Le riflessioni che animano il progetto si legano naturalmente all'**architettura**, al **design urbano** (progetto, paesaggio, ambiente) e a tutte le componenti decisive per la **qualità di vita urbana**: cultura, creatività diffusa, impresa, mobilità, tecnologia, innovazione. Allo stesso tempo Torinostratosferica è anche un progetto di **comunicazione** e di **branding**, in cui il *copywriting* — nella creazione di nomi, slogan e claim— gioca un ruolo fondamentale.

A tutti gli incontri segue una fase di selezione e editing del materiale emerso, in vista della restituzione pubblica delle **proposte, visioni, boutade e dichiarazioni** che formano i contenuti principali di Torinostratosferica — costantemente aggiornati e disponibili online in italiano e inglese (Torinostratosferica è necessariamente una Torino bilingue).

L'associazione si propone di raggiungere dimensioni differenti.

**Torinostratosferica come luogo.**  
Un laboratorio permanente, aperto alla collaborazione con esperienze diverse, come il mondo della formazione scolastica o universitaria. Una piattaforma in relazione non solo con l'industria creativa e culturale locale, ma con

realtà analoghe a livello europeo e internazionale.

**Torinostratosferica come visione.**  
Un contributo appassionato e collettivo alla riflessione sulla città, al suo sviluppo, all'avanguardia culturale. Un invito a condividere i valori e le idee emersi negli incontri, da sviluppare nei diversi contesti in cui si costruisce il futuro della città.

**Torinostratosferica come brand.**  
Una "marca" con un'immagine definita e un'identità verbale forte —un innovativo esperimento di city-branding— seppur su un luogo immaginario. Un progetto che innanzitutto vive di comunicazione, con la volontà di coinvolgere e allargare il suo pubblico.

**Torinostratosferica  
è il progetto di una  
meravigliosa utopia  
collettiva**

**Un contributo  
appassionato alla  
definizione del futuro  
della nostra città**





## Il racconto parallelo

### — Prequel

Torino Stratosferica nasce a novembre 2013 come variazione del logo proposto da Bellissimo / Luca Ballarini per Torino Strategica, l'associazione (già Torino Internazionale, oggi estinta) che negli anni 2012-2015 ha curato il terzo piano strategico della città. Con un nome e un logo così attraenti, era un peccato non riempire di idee questa nuova parola d'ordine: #Torinostratosferica.

Da qui la volontà di creare un vero brand — molto più di un logo — e definirne la personalità, i valori, il posizionamento. Recuperando anche un'altra idea: coinvolgere i rappresentanti della creative industry locale in un grande brainstorming collettivo per immaginare una Torino al massimo delle sue potenzialità.

### — Il progetto

In quattro incontri tra febbraio 2014 e settembre 2017, Luca Ballarini ha invitato nel suo studio oltre 80 rappresentanti della creative industry torinese, per partecipare a brainstorming sperimentali sul tema: *Imaging the City*.

Un'autoproduzione, un side-project senza committenti e scadenze. Chi ha scelto di partecipare l'ha fatto generosamente, condividendo con altri la propria passione per la città.

### — L'esperimento

Partendo dall'assunto Torino Stratosferica = Torino at its best abbiamo lavorato con l'obiettivo di andare più vicino possibile a immaginare la città dei nostri desideri. L'invito a partecipare all'utopia di Torinostratosferica parla chiaro: volare alto, spiarle grosse. Senza limiti, senza preconcetti, senza calcoli. Tre fasi: prima un'analisi swot di Torino oggi e la ricerca dei valori distintivi della città che vorremmo vivere. Poi una riflessione sulla città fisica. Infine proposte e visioni per posizionare Torino nel mondo — e nella stratosfera.

### — Il lavoro seguente

Tutto ciò che è stato detto nelle sessioni è stato registrato. All'inizio, per il carattere sperimentale e indipendente del progetto, non era chiaro cosa avremmo pubblicato e in che forma. Nei mesi seguenti ai primi due incontri il team di Bellissimo / Luca Ballarini ha trascritto oltre 7 ore di audio, selezionato e editato il materiale. Ma solo a luglio 2015 è stato possibile dedicare più settimane consecutive a Torino Stratosferica. Siamo ripartiti da dove eravamo rimasti, abbiamo applicato la nostra metodologia di branding proprietaria, definito il progetto, editato ulteriormente il materiale, scritto nuovi testi, impaginato tutto e condiviso online.

### — Una missione

Nato come Scherzo, come "variazione sul tema" di Torino Strategica — la stessa frase musicale, con 2 note (EG) su 16 sostituite da altre 5 (OSFER), ma tutta un'altra melodia — per noi l'esperimento di Torino Stratosferica è un impegno, se non una necessità. Crediamo che immaginare la città sia parte del nostro essere cittadini e siamo consapevoli del contributo che possiamo dare come progettisti: la Torino che desideriamo non è sotto gli occhi, bisogna fare uno sforzo. Proiettarsi in avanti, come facciamo per mestiere: in modo positivo, aperto, veloce, lucido e umile, attenti a ciò che si muove attorno a noi. Senza paura di esagerare.

### — La visione

Cos'è allora Torino Stratosferica? Non è la Torino che viviamo oggi, ma una città metropolitana che vive nel futuro. Un orizzonte, un racconto dal tono a volte provocatorio. È una città finalmente consapevole delle sue potenzialità — le tante eccellenze, opportunità e risorse che conosciamo o dobbiamo riscoprire — e che da queste trae nuovo slancio. Una città che impara dalle altre e fa sue le cose migliori che vede nel mondo.



# Torinostratosferica®

**Immaginare la città è parte  
del nostro essere cittadini.**

**La Torino che desideriamo  
non esotto gli occhi, bisogna  
fare uno sforzo.**

**Proiettarsi in avanti, come  
facciamo per mestiere,  
in modo positivo, aperto,  
veloce, lucido e umile,**

**attenti a quanto succede  
intorno a noi.  
Senza paura di essere  
ambiziosi**